



Buone Feste



O R I O *notizie*

ANNO 20 - N° 64 - DICEMBRE 2017





Periodico
del Comune di
Orio Canavese
Iscr. Trib. di Ivrea
n°199
del 01/12/1998

Stampa:
La Terra Promessa Soc. Coop
Polo Agit Torino
Grafica:
www.leidee.it
Anno 20
N°64
DICEMBRE 2017

Direttore:
Carlo Currado

Redazione:
Erica Ferragatta
Tommaso Ponzetto

**Hanno collaborato
a questo numero:**
Gruppo di minoranza
Gabriella Tibi, scuola materna
Insegnanti scuola primaria
Graziella Claretto Motta Fré
Direttivo Pro Loco
Direttivo San Rocco
Nicola Ponzetto, Gr. Alpini
Sergio Pero
Gloria Ponzetto
Don Renzo Gamberro
Maria Massaro
Piero Lomagno
Giovanni Ponzetti
Enrico D'Amico
Myriam Defilippi

In copertina:
Orio sotto la neve
del 11/12/2017
Foto di Enrico D'Amico

Auguri e Grazie a Tutti

La pubblicazione della rivista di fine anno, è, per tradizione, il momento classico in cui, il direttore e la redazione formulano il consuntivo dell'attività prodotta nell'anno di riferimento. Per quanto mi riguarda, e credo che anche gli amici della redazione concordino, mi ritengo abbastanza soddisfatto del lavoro svolto. E' proseguita nel 2017, l'opera di ottimizzazione degli spazi della nuova veste grafica, si è ampliato il numero e la qualità dei collaboratori, grazie ai quali abbiamo potuto spaziare su argomenti diversi, cercando, nel limite delle nostre capacità, di coinvolgere ed interessare il maggior numero di lettori possibile. Debbo ammettere che ad Orio, grazie alla vivacità sociale e culturale prodotta dalle sue Associazioni, non si è mai, giornalmisticamente parlando, in crisi di notizie, anzi, spesso, si è costretti, nostro malgrado, a tagliare e/o modificare articoli a causa dello

spazio disponibile, tiranno crudele e dispotico di ogni prodotto editoriale. Si poteva fare di più e meglio? Certamente sì, d'altronde sono ormai più di vent'anni che "Orio Notizie" naviga con lo stesso comandante al timone, per cui, molto onestamente, credo si avvicini l'ora nella quale si dovrà arrivare ad un cambio di conduzione, non prima di aver realizzato, da direttore in carica, l'ultimo obiettivo a cui tengo moltissimo: uno spazio redazionale per i giovani, nel quale possano esprimere i loro pensieri e giudicare i fatti dal loro punto di vista. Ci stiamo lavorando con impegno. Tempo di bilanci, ma anche tempo di auguri e ringraziamenti da parte della Redazione, a tutti coloro che hanno collaborato alle pubblicazioni di "Orio Notizie" ed a tutta la popolazione oriese. Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Carlo Currado

BUON ANNO dalle nostre Associazioni

PRO-LOCO

UN FELICE ANNO NUOVO

C.F.S.R.O.

Mantenendo vive le buone
e sane tradizioni "dij nos vej"
AUGURIAMO
FELICE 2018

FARFALIBRO E FARFACORO

AUGURONI
Per un 2018 in musica

PROTEZIONE CIVILE
UN "SICURO" 2018

GRUPPO ALPINI

AUGURI ALPINI A TUTTI

GRUPPO VIGNAIOLI E OLIVICOLTORI

AUGURI.
E che sia un anno genuino

MASSO RABASSO

Che sia un anno ricco
di sentieri da percorrere

ARCA SOLIDALE

AUGURISSIMI
Dall' ucraina con amore



Ricordo

I ricordi di Myriam

di Myriam Defilippi

Non risiedo a Orio da 26 anni. Non posso però dire di averlo lasciato visto che, seppur con una frequenza altalenante, ci torno al richiamo di affetti imprescindibili. A rendere incompleta - e me ne dispiaccio - la mia "oriesità" non è tanto la lontananza quanto il fatto che io non sia capace di parlare la "moda d'Or". In fase di ascolto funziono; se devo dire qualcosa mi inceppo: i suoni escono ridicoli o guasti e il vocabolario a cui attingere si ammutina e ammutolisce. Altri elementi di "oriesità" sono, però, in me ben saldi. Sempre più spesso constato quanto fosse vero ciò che diceva mio papà: «Orio è in

una posizione privilegiata ed è un gioiello che si fa ammirare». Abito nella Bassa Pavese e, da tempo, al mattino spero in un cielo limpido che all'orizzonte mi dischiuda l'Oltrepò: forse l'eco delle parole di papà mi spinge a cercare con gli occhi un assaggio di colline, quasi un risarcimento visivo a quella che mi manca. Quando poi cammino per Orio qualche volta incontro persone con cui sono cresciuta, più spesso volti nuovi, ancora più di frequente mi chiedo invece dove si

sia rintanato il paese, tanto le sue strade paiono svuotate. Orio è infatti uno spicchio della demografia dell'Italia che incanutisce, per questo è rincuorante ciò che può controbilanciare l'appannarsi della sua energia. Penso per esempio, a quanti, singoli o gruppi, lavorano per puntellare memorie e rivisitare tradizioni. Anche i parenti e gli ami-

ci, nel raccontarmi storie di ieri, rinsaldano la trama della mia storia. Di quanto ciò sia prezioso ho avuto consapevolezza 10 anni fa. Ero, letteralmente, dall'altra parte del mondo, a Port Arthur, un'estremità della Tasmania dove un paio di secoli fa venivano spediti i peggiori delinquenti inglesi. Molti australiani, oggi sparpagliati su un territorio strepitoso ma privi di genealogie e luoghi solidi a cui aggrapparsi, vanno fino a Port Arthur e si mettono in coda. Lì, negli archivi della prigione, cercano nomi, vicende e spazi a cui ancorare la loro identità: preferiscono fare i conti con un passato impegnativo anziché restarne orfani. E se c'è un privilegio che laggiù ho sentito di avere è proprio quello di possedere, dovunque mi trovi, radici. In ogni albero, poi, le radici sono connesse ai rami e a essi danno vitalità e prospettive. In modo simile il far conoscere e, anche se saltuariamente, frequentare Orio anche a mio figlio è un far convergere su questo territorio passato, presente e futuro della mia famiglia.

In ogni albero, poi, le radici sono connesse ai rami e a essi danno vitalità e prospettive. In modo simile il far conoscere e, anche se saltuariamente, frequentare Orio anche a mio figlio è un far convergere su questo territorio passato, presente e futuro della mia famiglia





notizie dal Comune

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni adottate nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

Proroga durata consorzio Ciss-Ac

Il Comune di Orio Canavese, insieme ad altri 20 Comuni limitrofi, fa parte del consorzio Ciss-Ac che assicura l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito dei Comuni consorziati. La convenzione precedente, scaduta nel corso dell'anno 2017, aveva una durata di 20 anni, ed i Comuni consorziati hanno unanimemente deciso di rinnovarla per ulteriori 20 anni.

Contributo regionale scuola materna

Il Comune ha trasferito alla Fondazione Ente Maria Ausiliatrice, Ente gestore della scuola materna, l'importo di euro 9.082,10 relativo al contributo regionale per l'anno scolastico 2016/2017.

Contributo comunale scuola materna

Il Comune ha versato alla Fondazione Ente Maria Ausiliatrice l'importo di euro 5.650,00 relativo al contributo comunale anno 2016 ed euro 5.300,00 per l'anno 2017.

Convenzione per il servizio mensa scolastica

E' stata approvata la convenzione, tra il Comune di Orio Canavese e la Fondazione Ente Maria Ausiliatrice, per l'erogazione del servizio di refezione scolastica, assistenza ed accompagnamento degli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2017/2018. Il prezzo è stabilito in euro 7,10 di cui euro 4,10 più IVA al 4% per il singolo pasto ed euro 3,00 più IVA al 22% per il servizio di accompagnamento.

Convenzione per il servizio di pre e post scuola

L'Amministrazione comunale ha stipulato con la Fondazione Ente Maria Ausiliatrice una convenzione per il servizio di pre e post scuola e venerdì di Laborat'Orio per l'anno scolastico 2017/2018. Il servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza, assistenza e

accompagnamento a e dalla scuola degli alunni nella fascia oraria 7,45 - 8,30 del mattino e nella fascia oraria 16,00 - 17,30 del pomeriggio. Il Laborat'Orio del venerdì pomeriggio consiste nell'accoglienza, vigilanza ed intrattenimento degli alunni in uno spazio programmato, dove possono svolgere attività organizzate ludico - espressive e ricreative e/o di supporto all'attività didattica. Il costo a carico delle famiglie ammonta: per il servizio di pre scuola ad euro 35,00 mensili; per il servizio di post scuola a euro 35,00 mensili mentre per il servizio di Laborat'Orio la spesa è di euro 50,00 mensili. I Comuni di Orio e Montalenghe concorrono alla spesa totale con un contributo annuo di euro 500,00 cadauno.

Contributo comunale gestione biblioteca

Per l'anno 2017 è stato concesso, all'Associazione Farfalibro, un contributo di euro 1.200,00 per la conduzione del servizio di biblioteca comunale e per la promozione di attività culturali e ricreative.

Manutenzione solaio esterno edificio comunale

E' stato approvato il progetto per opere di manutenzione straordinaria del solaio esterno della sede municipale in quanto il vetro cemento esistente è in più punti danneggiato. L'incarico di progettazione architettonica, esecutiva e strutturale è stato affidato all'ing. Davide Giacometto, mentre l'incarico per il collaudo strutturale è stato affidato all'arch. Maria Luisa Gamberro. La spesa prevista a progetto, comprensiva di lavori oneri di progettazione e IVA ammonta ad euro 13.000,00. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Pa.R.Edi di Torino che ha offerto un ribasso, sui lavori a base d'asta, del 12,17%.

Convenzione con il gruppo musicale "Venti di musica"

Il gruppo musicale "Venti di musica" ha chiesto la possibilità di utilizzare la saletta al piano terreno della biblioteca comunale, adibita a punto informativo, per studio, arrangiamento e messa in opera

di brani musicali. Il gruppo musicale, in collaborazione con l'Associazione Farfalibro ha già organizzato serate musicali anche con proprie esibizioni. A fronte della disponibilità del locale il gruppo "Venti di Musica" si impegna a collaborare con il Comune e le Associazioni locali a realizzare e promuovere iniziative in ambito locale e comunque garantendo un concerto all'anno.

Bando di concorso

Il Comune ha indetto un bando di concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di istruttore direttivo a tempo pieno ed indeterminato dell'area economico finanziaria.

Lavori Smat in via Carlo Alberto

Nel mese di settembre la Smat è intervenuta sul tratto fognario di Via C. Alberto, intervento sollecitato da anni sia dai residenti che dall'amministrazione.

Questo lavoro, realizzato da una ditta specializzata, consiste in un intervento di risanamento della condotta fognaria tramite l'incamicatura interna della condotta esistente.

Questo ci permetterà, dopo l'approvazione del conto consuntivo ad aprile e risorse finanziarie permettendo, di asfaltare Via Carlo Alberto.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2017 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018 che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE		SPESE	
Entrate Tributarie	452.850,00	Spese correnti	606.610,00
Entrate per trasferimenti e contributi	116.100,00	Spese in conto capitale	29.455,00
Entrate Extratributarie	94.860,00	Rimborso prestiti	57.200,00
Trasferimenti di capitale	29.455,00		
Accensione di prestiti	/		
Fondo pluriennale vincolato	/		
Servizi conto terzi	265.000,00	Servizi conto terzi	265.000,00
TOTALE ENTRATE	958.265,00	TOTALE SPESE	958.265,00

Il Bilancio per l'anno 2018.

Il bilancio di previsione per l'anno 2018, i cui dati riassuntivi, sono riportati nella tabella, presenta le seguenti indicazioni.

- Imposta Municipale Unica (IMU) per la quale vengono confermate le aliquote in vigore.
- Imposta sui servizi indivisibili (TASI): le aliquote rimangono invariate.
- Imposta sui rifiuti (TARI): le aliquote sono invariate rispetto al 2016.
- Conferma dell'addizionale comunale sull'IRPEF allo 0,8 per cento;
- Il costo del buono pasto per le mense scolastiche resta invariato a € 5,00.
- I trasferimenti dallo Stato non sono ancora stati definiti, sono stati previsti con una lieve diminuzione rispetto al 2017.

Novità 2018: carta di identità elettronica (cie)

Che cos'è la carta d'identità elettronica?

La nuova Carta di identità elettronica è il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (RF) che memorizza i dati del titolare. La foto in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un'elevata resistenza alla contraffazione. Sul retro della Carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre.

La carta di identità elettronica nasce come sperimentazione avviata dal Ministero dell'Interno già a partire dal 2000 coinvolgendo 156 Comuni di tutta Italia.

Come e dove richiederla?

Le modalità di richiesta e rilascio della CIE, la nuova carta d'identità elettronica sono le stesse di quelle previste per la carta d'identità cartacea, pertanto è necessario rivolgersi al proprio Comune di residenza e fare la consueta richiesta, la domanda deve essere accompagnata da un documen-

to di riconoscimento valido da mostrare al dipendente pubblico per l'identificazione del richiedente. Non è necessario, invece, presentare alcuna fototessera in quanto le fotografie vengono acquisite tramite apposita strumentazione al momento del rilascio mentre è obbligatorio il consenso a far prelevare l'impronta del dito indice della mano sinistra.

Importante: al momento, solo alcune Anagrafi presenti nei Comuni, sono abilitate al rilascio della Carta d'identità elettronica pertanto si consiglia di rivolgersi direttamente all'anagrafe di competenza territoriale per verificare

le possibilità di rilascio della CIE.

La Carta è spedita direttamente al cittadino che la riceverà entro 6 giorni dalla richiesta, presso il Comune o presso un indirizzo da lui indicato

Il costo della Carta è di euro 16,79 (oltre i diritti fissi e di segreteria, ove previsti) e comprende anche le spese di spedizione.

I tempi

Il progetto "Carta di identità elettronica" sarà attivato in tutti i Comuni d'Italia entro il 2018. Sarà nostra cura tenervi informati sui tempi di realizzazione della CIE.



informazioni: www.cartaidentita.interno.gov.it

La parola alla minoranza

Giunti alla fine di questo anno 2017 siamo ben lieti, come gruppo consiliare del Comune di Orio Canavese, di esprimere la nostra fase di bilancio.

Il nostro interessante percorso appena nato ci accompagnerà per i prossimi cinque anni, scaturendo in noi una crescita importante sia a livello politico e personale. Al contrario di cosa si possa immaginare anche se siamo consiglieri di opposizione di un piccolo comune come esperienza per noi è stata positiva, ci sentiamo partecipi e propositivi e sappiamo che le nostre opinioni non vengono lasciate

in un cassetto. Ricordiamo che la fiducia del nostro elettorato ad Orio si distingue da più di 10 anni in consiglio, assodato il fatto che la nostra presenza è tenuta in considerazione. La collaborazione è positiva. Nell'augurarvi buone feste rinnoviamo la nostra disponibilità e il nostro impegno a tutti gli oriesi. Si ricorda che se volete comunicare per informazioni, idee, proposte, progetti, proteste, segnalazioni al nostro gruppo potete scriverci all'indirizzo di posta elettronica opposizione.orio@gmail.com, servizio offerto all'intera popolazione oriese.



Una serata sull'accoglienza

Venerdì 17 novembre nel salone comunale è stata organizzata una serata informativa sul tema dell'accoglienza dei richiedenti asilo. Alla serata hanno partecipato il Presidente Savino Beiletti e la Dott.ssa Emilia Gariglio per il Cissac e Giacomo Bo per la cooperativa Liberi Tutti.

Durante la serata è stato presentato il progetto di accoglienza diffusa richiedenti asilo sui Comuni facenti parte del consorzio Cissac. Sono state ripercorse le tappe fondamentali che hanno portato i 21 Sindaci a firmare un protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino e il Cissac per la gestione dei migranti fino all'indizione del bando che ha visto vincere la cooperativa Liberi Tutti come quella di riferimento per i nostri Comuni e che si occupa della gestione delle altre cooperative presenti sul territorio. Sui nostri 21 Comuni era stato fissato un tetto massimo di inserimenti di 180 soggetti, ad oggi



siamo a 174. Giacomo Bo, per la cooperativa Liberti Tutti, ha spiegato quello che è il percorso di richiesta di asilo, che è molto impegnativo e lungo infatti può durare fino a 2 anni, e di permanenza nei centri di accoglienza straordinaria, il ruolo delle cooperative nella gestione dei migranti dal ricercare una abitazione al progetto di in-

tegrazione che passa dai corsi di lingua italiana a quelli professionalizzanti. Tra i progetti che la cooperativa e il Cissac si propongono di portare avanti anche il progetto di Rifugio Diffuso. Questo si differenzia dall'accoglienza diffusa poiché prevede l'inserimento dei richiedenti asilo in famiglie che sono disponibili ad aiutarli nel loro percorso garantendo così un contatto diretto con il tessuto sociale. Esempio simbolo del rifugio diffuso per il Comune di Orio è il progetto "Contadini per caso" che insieme a Gloria Ponzetto hanno partecipato alla serata riportando la loro esperienza.

Ignoranza costosa

Nel mese di agosto sono apparse, sui quotidiani locali, delle notizie in cui viene riportato che la S.C.S.(società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) rischia di perdere un introito annuo di circa 750.000 euro (SETTECENTOCINQUANTAMILA) a causa delle impurità che vengono riscontrate nei contenitori per la raccolta differenziata della plastica.

Il giorno 28 agosto funzionari della SCS hanno effettuato un controllo presso i contenitori posizionati nel nostro Comune. Nel contenitore per la plastica situato in via Barone sono stati rinvenuti 3 sacchi di plastica neri contenenti erba per un peso totale che supera i 10 Kg.

Non sappiamo se tale fatto è dovuto a scarsa informazione o è semplice negligenza certo è che l'erba non va molto d'accordo con la plastica. Episodi simili hanno continuato a verificarsi, l'abbandono di rifiuti ingombranti davanti alle isole ecologiche o in particolar modo la posa di sacchetti dell'indifferenziato nell'isola ecologica posta davanti al cimitero che vengono rotti da animali selvatici con conseguente spargimento dei rifiuti su tutta l'area creando una situazione poco decorosa richiedendo costantemente l'intervento del personale autorizzato per la pulizia. Quindi non dovremo lamentarci se a causa dei mancati introiti il prossimo anno le tariffe saranno aumentate.

Invitiamo ancora una volta tutti gli Utenti ad effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti e a collaborare per evitare il ripetersi di tali situazioni.

Ricordiamo che sono attivi i centri di raccolta per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e che ogni settimana viene effettuata la raccolta dei rifiuti indifferenziati porta a porta, è sufficiente porre fuori dalla propria abitazione il sacchetto rosa ritirato gratuitamente in Comune il martedì sera poiché gli operatori SCS provvedono al ritiro il mercoledì mattina.

Maggiori informazioni:

www.scsivrea.it



La tv al Suciat per i contadini per caso

di Don Renzo Gamero

Al primo rumore di automobile in arrivo al Suciat, dove regna alle 11 di mattina un grande silenzio, segnato dal lieve soffio di una brezza autunnale, dal fruscio delle foglie colorate e dal raro cinguettio di qualche uccello del bosco, Keita, Augustine e Sadam escono dalle serre, orami piene di ortaggi dopo quattro mesi di lavoro, e vengono incontro a Federica Burbatti, giornalista di RaiTre e ai due operatori lì giunti per le riprese del servizio televisivo. Un simpatico sorriso, una stretta di mano: i grandi occhi dei tre contadini dicono stupore e un po' di imbarazzo.

Già son giunti sul campo il Sindaco di Orio Erica Ferragatta e Giuseppe Benedetto Vicesindaco. Anche Gloria si avvicina dalla piazzola antistante il boschetto dove, su un tavolo, campeggia una magnifica zucca. Si forma un piccolo crocchio. Saluti, presentazioni, un primo scambio di informazioni. I due tecnici adocchiano un bellissimo scorcio panoramico ai confini della collina sovrastante con al centro la vecchia chiesa di Orio, il campanile, alcune case immerse nel bosco pieno di colori d'autunno. Sveltano, sullo sfondo, i grandi cedri del libano del castello.

La conversazione, nel gruppo disposto a cerchio, si anima. Si raccontano i lavori fatti, lo scavo del pozzo di 27 metri, l'allestimento delle serre, la recinzione, le coltivazioni avviate a pieno ritmo - il tutto con l'aiuto di Gloria e di Piero -, il primo mercatino allestito per la festa patronale, i prodotti ben accolti dal ristorante Barba Toni e dal negozio di alimentari Torreano. Ormai l'imbarazzo del primo incon-

tro è superato e il conversare si fa disteso e spontaneo. Iniziano le riprese. La prima intervista è per Keita, responsabile della piccola azienda Contadini per caso iscritta alla Coldiretti e che da poco ha ottenuto la patente di guida del furgoncino per il trasporto.

La giornalista Federica Burbatti, canavesana e amante della sua terra, entrata anche lei nell'avventura con intelligenza, passione e tratto professionale, offre il microfono e pone la prima domanda: "Come ti trovi a fare il contadino?". E Keita: "Sono contento di questo lavoro, lavoriamo dal mattino fino a mezzogiorno, dalle due fino a sera. I prodotti del nostro lavoro ci servono per vivere... Io, con questo, voglio anche aiutare gli altri".

La seconda intervista è per Gloria: "Ormai siamo diventati una famiglia. Keita, Augustine e Sadam vivono nella mia casa e coltivano la terra dei miei nonni. Il Suciat è uno dei campi acquistati da Toni, mio suocero, al suo ritorno a Orio da Cordoba in Argentina, dove era emigrato. Si ripete una storia vera. Sono contenta che questi tre ragazzi siano diventati imprenditori della loro piccola azienda agricola".

Anche il Sindaco viene intervistato: "Non avrei mai pensato - dice Erica - che un piccolo paese di 800 abitanti come Orio, potesse ospitare sul suo territorio questa società di giovani agricoltori che vengono di lontano. Orio li ha accolti con interesse e noi amministratori sosteniamo questa loro attività. I prodotti esposti e venduti la domenica della festa patronale, hanno promosso dialogo e accoglienza..."

L'operatore Gianmaria Corazza continua le riprese mentre "i tre" con Gloria raccolgono pomodori, fagiolini, insalate e zucche.

Il microfono raggiunge Augustine: "Sono contento del lavoro, che faccio volentieri... Spero che possa aiutare anche altri... Sono arrivato qui dopo un lungo viaggio".

Il tempo corre veloce. E' passato il mezzogiorno e ci si avvicina all'una del pomeriggio. Il giovanissimo Sadam lascia il gruppo e si avvicina alla sua area di preghiera ai bordi del boschetto, un cerchio di terra battuta delimitato da pietre accostate. In piedi intona la sua lode ad Allah, si inginocchia, continua la preghiera piegandosi fino al suolo. Tutti sostano in silenzio e lo guardano di lontano. Torna a me in mente la scena di quando, ragazzo, a Barone - e lo stesso avveniva a Orio - sul mezzogiorno, al suono della campana, come pure di buon mattino e la sera, i contadini nel campo sospendevano il lavoro. Gli uomini e io con loro, toglievano il caplin di paglia, si segnavano con il Segno della Croce e mormoravano una breve preghiera. Un'invocazione perché il lavoro, la casa, lo scorrere dei giorni, tutto si snodasse sotto il segno della benedizione.

A Sadam, che ha terminato la preghiera l'ultima intervista:

"Sono contento del lavoro che faccio. E' un lavoro bello per vivere... Per la vita!"

Un sogno ha portato a Orio questi tre ragazzi. Il sogno di poter vivere in pace. Sono venuti qui da lontano per cercare una terra, un lavoro, una casa. Hanno sofferto e sperato, hanno appreso la nostra lingua, osservato le nostre leggi, imparato l'arte del contadino. A Orio hanno trovato casa, lavoro e benevola accoglienza. Anche oggi stesso i contadini portano la loro raccolta al negozio Torreano.

Questo inserimento lavorativo nel piccolo comune opera come un laboratorio di convivenza e di democrazia. L'inclusione di migranti, nei comuni piccoli o grandi, è un reciproco scambio di doni di vita, di intelligenza e cuore, di modelli operativi di cultura, di nuove energie.

Auguriamo ai tre Contadini per caso che il loro progetto garantisca per loro, futuro e un ben vivere di uomini liberi. Auguriamo che questo progetto si diffonda e ne generi altri in tutto il nostro Paese Italia, indirizzati a disegnare una nuova stagione di vita più giovane e più attiva, per una pacifica convivenza interculturale e interreligiosa.

Orio, 16 ottobre 2017



P...ASSAGGI MAGICI, CHE MERAVIGLIA

Una sfiziosa cena accompagnata dalla magia dell'illusionista Franco Carapelle e dalle suggestive armonie dell'arpa di Valeria Mangrasso della compagnia teatrale "Teatro Società" di Torino.

di Maria Massaro

Che meraviglia la magia! e che bello ritornare bambini per una sera! Sono questi i sentimenti prevalenti espressi dal pubblico che sabato 8 Ottobre ha assistito allo spettacolo di cui sopra messo in scena nella sala consiliare del comune di Orio canavese. La serata è stata un'occasione per entrare nel mondo della magia e delle sue atmosfere incantate e viaggiare nell'incredibile mondo dell'illusionismo. Franco Carapelle, attore, regista, mago illusionista, ha presentato numeri di magia con le carte, con le monete e con attrezzi di scena tipici del mago illusionista meravigliando e coinvolgendo il pubblico e, in alcuni casi, rivelando il trucco nascosto. Il tutto è stato accompagnato, come commento musicale, dalle note dell'arpa suonata da Valeria Mangrasso, contribuendo così a creare un'atmosfera suggestiva e incantata. Il pubblico presente ha seguito con entusiasmo lo spettacolo e in particolare i bambini attenti e affascinati e soprattutto meravigliati quando è stato svelato, di alcuni numeri, il trucco per eseguirli correttamente. Tra un numero e l'altro è stata servita la cena: la sala consiliare è stata trasformata nella sala di un Ristorante, con i tavoli elegantemente apparecchiati. Ragazzi coinvolti dalla Pro Loco, anche loro in tenuta consona alla serata, pantaloni neri e camicia bianca, hanno di volta in volta servito i piatti con le varie portate; il menu, gustoso, preparato con cura dai cuochi della Pro Loco è stato particolarmente apprezzato, soprattutto dagli ospiti non oriesi. L'Associazione Farfalibro non può che ritenersi soddisfatta della serata, come testimoniato dai commenti positivi espressi dai convenuti, e ringrazia la Pro Loco per la perfetta organizzazione della serata e naturalmente l'Amministrazione comunale per la disponibilità all'utilizzo della sala e per il supporto dato all'iniziativa.



50 anni di Pro Loco in mostra

di Graziella Claretto

1967 - 2017: quest'anno la ProLoco di Orio ha compiuto 50 anni ... mezzo secolo!

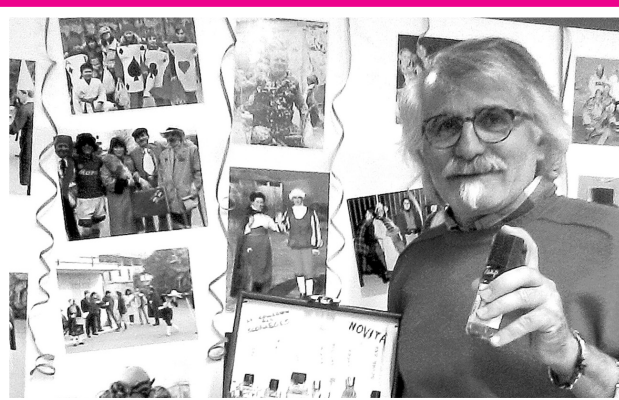
Un traguardo di tutto rispetto, che non si poteva passare sotto silenzio, senza festeggiare. E così, quando i responsabili della ProLoco hanno chiesto a noi dell'Associazione Culturale FARFALIBRO di dedicare la consueta Mostra, che ormai da parecchi anni a questa parte ci incarichiamo di allestire in occasione della Festa Patronale, proprio a questa ricorrenza, abbiamo accettato di buon grado. Devo dire che all'inizio eravamo un po' preoccupati: reperire il materiale per una mostra, lo sappiamo bene, non è facile, deve essere immediatamente fruibile e comprensibile, deve attirare l'occhio, far scattare emozioni e ricordi.

Ma poi la ProLoco ci ha aperto i suoi archivi e sono saltate fuori fotografie, documenti, manifesti di ogni genere. Abbiamo sparso la voce e una sera abbiamo riunito coloro che in passato della ProLoco avevano fatto parte e costoro ci hanno portato oggetti curiosi, foto, testimonianze, ci hanno raccontato aneddoti incredibilmente simpatici.

Alla fine ci siamo convinti e abbiamo iniziato il lavoro, lungo e impegnativo, ma ricco di soddisfazioni. La Mostra ha preso corpo e la sera dell'inaugurazione, giovedì 7 settembre, le numerose persone intervenute hanno potuto rivedere, attraverso le immagini, le prime coppie formate dal Generale e dalla Dama di Fasoei, il Gruppo Storico con i Conti e le Contesse di Orio accompagnati dai tamburini (tra cui spiccava, giovanissima, la nostra attuale Sindaca), i manifesti di Sagre e Carnevali, le Mascarade e i carri allegorici, i giochi (chi ricordava ancora il "cuca l'ov"?), le serate della Notte della Danza, ma anche le serate degli anni '60 e '70 con i cantanti allora in voga, da Betty Curtis ai New Trolls. E poi i documenti, i riconoscimenti come targhe e diplomi, ma anche "reperti" quali la cassetta del Gioco del Tris e la valigetta del piazzista di ... strani profumi!

La Mostra, curata da Graziella Claretto, Renato Motta Frè, Maria Massaro e Marco Boglietti, è rimasta aperta fino al termine della Patronale, con un continuo flusso di visitatori e molti sono stati gli Oriesi che sono tornati più volte per un ulteriore tuffo nel passato.

Al termine della Patronale i pannelli espositivi sono stati donati dal FARFALIBRO alla ProLoco: alcuni sono tuttora esposti alle pareti della Sede, i rimanenti saranno magari nuovamente visibili in futuro, in occasione di feste o Carnevali...





Migranti... quando a partire eravamo noi

di Graziella Claretto

eccezionale esibizione degli artisti del Regio

Sabato 25 novembre, ore 20,20: nel Salone Comunale di Orio cominciano ad arrivare i primi spettatori per il concerto degli Artisti del Teatro Regio di Torino.

Ormai si sa che per il prestigioso appuntamento annuale, organizzato dall'Associazione Culturale FARFALIBRO, è necessario arrivare con largo anticipo, per trovare posto in sala ... e in effetti la sala non tarda a riempirsi: è il solito "pienone".

Questa sera poi l'evento ha una duplice valenza: in primo luogo artistica, e su questo non potevano esserci dubbi, ma anche sociale, poichè il concerto è incentrato sul quanto mai attuale e scottante problema dei "migranti".

Attraverso un secolo di canzoni si ripercorrerà l'epopea dell'emigrazione, ma questa volta si tratterà di NOI, di quando a partire eravamo NOI, NOI Italiani.

La Presidente del FARFALIBRO, nell'introdurre la serata, fa notare al pubblico presente in sala i tre tondi che fanno da sfondo alla scena: non sono stati messi lì a caso, su di essi figurano le immagini di Oriesi che nel secolo scorso lasciarono il Canavese per cercar fortuna oltreoceano. Infatti tra il 1870 e il 1930 furono ben 500 coloro che lasciarono il loro paese e oggi parecchi loro discendenti sono tornati qui, per cercare le loro radici.

Quando entrano in scena gli artisti, il soprano Cristiana Cordero, il mezzosoprano Daniela Valdenassi, il tenore Giancarlo Fabbri, il basso Davide Motta Frè, accompagnati al pianoforte dal M°



Giulio Laguzzi, inizia il viaggio attraverso il tempo e lo spazio, un viaggio raccontato in musica. Si comincia così da canzoni come "Santa Lucia Luntana", "Tango delle Capinere", "Ma se ghe pensu", "Munasterio 'e Santa Chiara" (tutte splendidamente arrangiate dal M° Laguzzi e Motta Frè) che cantano la nostalgia per la patria lontana, per passare al ritmo scanzonato del brano reso celebre dal Quartetto Cetra "Piedigrotta a Broadway", in cui si ricordano le tante personalità della nuova generazione degli italo-americani diventate famose ... nel bene e nel male.

Non mancano i momenti commoventi, come la toccante interpretazione di Davide Motta Frè della poesia di Nino Costa "Rassa nostran-a. Ai Piemontèis ch'a travajo fòra d'Italia" (citata tempo fa da Papa Bergoglio, anch'egli discendente di "migranti").

E poi ancora si canta l'emigrazione verso il nord Europa, verso le miniere del Belgio, con il brano

dei New Trolls "Una miniera"; l'emigrazione dal sud al nord con "Vincenzina e la fabbrica" di Jannacci; l'emigrazione dalla campagna alla metropoli con "Com'è bella la città" di Gaber, per finire ai giorni nostri, con uno splendido brano di Ivano Fossati. Perché se l'Italia da paese di migranti è divenuta meta di migrazione, un rifugio per chi scappa dalla guerra e dalla miseria, il bagaglio per chi lascia il proprio paese è sempre lo stesso: "Pane e Coraggio". Forse mai come questa sera si è avvertita tra i presenti tanta emozione, tanta partecipazione; forse mai come questa sera gli applausi sono stati così calorosi, così entusiasti; forse mai come questa sera ci sono stati tanti BRAVA, BRAVO, BRAVI!!

Il pubblico ha capito, si è divertito, ma ha saputo ricordare, perché non dobbiamo MAI dimenticare che fino a non molti anni fa A PARTIRE ERAVAMO NOI ...





Scuola materna

Il nuovo parco giochi

l'anno scolastico è iniziato con una piacevole sorpresa

Maestra Gabriella



Così è iniziato l'anno scolastico, con una piacevole sorpresa: uno splendido e nuovo parco giochi, dotato di nuove giostre, scivoli, altalene, una grande sabbiera, insomma un immenso spazio immerso nel verde assolutamente a norma, sicuro e studiato appositamente per i 20 bambini e non solo che frequentano la nostra scuola materna. Inutile dire con quali occhi i piccoli hanno guardato l'area giochi esterna il primo giorno scolastico! Tutto ciò ha permesso a noi insegnanti di accogliere i nuovi arrivati in un clima di festa rendendo questo momento sereno e divertente non solo per i bimbi ma anche per i genitori che hanno potuto giocare con i loro piccoli tra giostre, cavallini e tante tante altalene!

Ma torniamo indietro di qualche mese perché vale la pena ricordare la grande avventura vissuta all'interno del Centro Estivo dai ben 50 iscritti che, chi per l'intero periodo, chi solo per un paio di settimane, ha frequentato la nostra scuola nei giorni compresi tra il 3 di luglio e il 4 di agosto. Tutti i bambini hanno avuto la possibilità di giocare e divertirsi alla piscina di Candia due giorni alla settimana: quanti tuffi, quante risate e quanta pizza gustata tutti assieme seduti nei prati dell'Anthares World! Un

ricordo speciale va alla notte passata in tenda nel nostro giardino con i bambini della scuola primaria durante l'ultima settimana di Centro Estivo. È stato un "pigiamata party" memorabile, che ha reso i nostri bimbi non solo felici ma in grado di gestirsi e comportarsi autonomamente anche senza mamma e papà. Un grazie di cuore alle nostre giovani animatrici, preziose amiche e assistenti, Michela, Daphne, Irene e infine Paola, per l'aiuto, la simpatia e la serietà con la quale hanno seguito i nostri bambini. Ringraziamo tanto anche la farmacia Pierucci di Candia per essersi fatta carico dell'intera spesa affrontata per la realizzazione delle magliette rosse del Centro Estivo per i bambini e le maestre. Mai sono state così colorate le nostre passeggiate per le strade di Orio! A questo proposito un grande grazie a Stefano e ad Alberto per averci offerto dolci e bibite a volontà. Speriamo tanto che si possa, il prossimo anno, organizzare un mese di luglio divertente e gioioso come lo scorso!

Ma torniamo a oggi e alla nostra programmazione didattica basata anche quest'anno sul laboratorio di lingua inglese. Gli ottimi risultati raggiunti in passato e il fatto che l'apprendimento dell'inglese è una indiscussa esigenza della nostra società e quindi un pre-

requisito per il futuro dei bambini, ha portato noi insegnanti a sviluppare ogni attività e laboratorio anche in lingua straniera facendo crescere nel bimbo la convinzione interiore che l'inglese è uno strumento efficace per comunicare favorendo in tal modo un apprendimento significativo e gratificante attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali.

Parte della Festa di Natale che avrà luogo venerdì 22 dicembre sarà in gran parte realizzata in lingua inglese con semplici ed allegre canzoncine e, chiaramente, l'arrivo tanto atteso di Santa Claus.

Nell'anno nuovo, per il laboratorio di educazione stradale, ci sarà l'intervento a scuola del nostro vigile di Orio, che ci aiuterà a favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada.

Mentre il corso di educazione ambientale sarà sviluppato in collaborazione con la Società Canavesana Servizi attraverso la quale un operatore qualificato incontrerà i bambini e li aiuterà ad attivare "azioni" e "comportamenti ecologici" e di salvaguardia della natura.

Ringraziando i nostri Alpini per la consueta e buonissima castagnata offerta a bambini e maestre auguriamo a tutti un Felice e Sereno Natale.

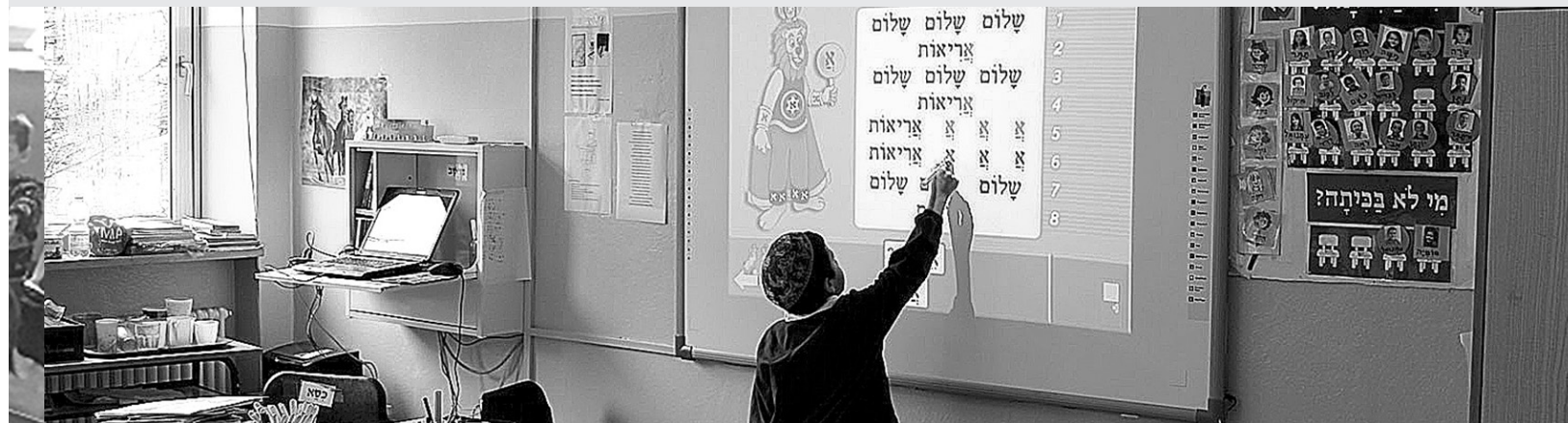




Scuola primaria

A lezione con la LIM

La primaria di Orio ha la sua Lavagna Interattiva Multimediale



Siamo lieti di annunciare che la Scuola Primaria di Orio è stata dotata di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)! La cifra necessaria è stata reperita grazie a una donazione effettuata dalla Signora Sibour di Orio diversi anni fa a favore della Scuola Elementare in particolare rivolta alle necessità didattiche e al sostegno nello studio di alunni in difficoltà economiche.

La LIM è più vicina al modo di comunicare dei ragazzi. Il suo utilizzo risulta immediato e intuitivo e quindi accessibile e divertente per i giovani che ormai sono immersi in una dimensione digitale. La LIM è un dispositivo elettronico costituito da uno schermo di dimensioni simili a quelle di una lavagna scolastica tradizionale, collegato a un computer e a un proiettore. Ci sono anche modelli integrati, che utilizzano schermi "touch screen" come quella che abbiamo a scuola.

La sua superficie è interattiva e su questa è possibile scrivere, diseg-

nare, visualizzare testi, allegare immagini, riprodurre video o animazioni, navigare in internet e connettersi ad altre lavagne o dispositivi in modalità bluetooth. I suoi accessori sono il pennarello, per scrivere o usare i comandi sullo schermo, il telecomando per una gestione a distanza.

Uno dei principali vantaggi della LIM consiste nella visualizzazione multimediale ingrandita, che permette di presentare in aula diversi contenuti contemporaneamente, utilizzando non solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine e del suono (foto, grafico, mappa, animazione, musica o video). L'impatto visivo potenzia il linguaggio non verbale, permettendo una semplificazione dei concetti e un maggiore coinvolgimento dell'alunno, che segue con maggiore attenzione. Questo rende la lavagna interattiva multimediale particolarmente indicata per i bambini con difficoltà d'apprendimento o poco

abituati a una lunga concentrazione come possono essere i bambini della fascia di età delle nostre classi.

LIM è partecipazione

Altro punto a vantaggio della lavagna digitale rispetto a quella tradizionale è dato dall'interattività. Gli strumenti a disposizione agevolano i lavori di gruppo e permettono uno svolgimento partecipativo della lezione. In questo modo, si accorciano le distanze tra docente e alunno e l'insegnante diventa un facilitatore o animatore della lezione, stimolando gli studenti a organizzare, produrre, comunicare e condividere la conoscenza con i compagni. La LIM aiuta la concentrazione, stimola la partecipazione e rende più vive e coinvolgenti le lezioni. Essendo anche la Scuola Primaria di Montalenghe dotata di una LIM sarà possibile approfondire il suo utilizzo anche nelle classi successive alla prima e seconda e stabilire collegamenti audio-video a distanza.





Scuola primaria

Viva la castagnata

Era il 18 ottobre 2017. Abbiamo portato le bibite all'asilo: coca, the, succo, pepsi. Abbiamo mangiato le castagne e i biscotti. C'erano gli alpini, abbiamo cantato la canzone e poi siamo tornati a scuola.

(Alessandro – Francesco – Edoardo)

Mercoledì pomeriggio siamo andati alla castagnata all'Asilo di Orio. Noi bambini di seconda abbiamo portato le bibite e ci siamo recati nella piazza vicino alla chiesa, poi dopo un po' sono arrivati i bambini di terza quarta e quinta. In seguito ci siamo messi in fila per prendere le caldarroste e ci siamo seduti sul muretto per mangiarle.

Dopo un po' sono usciti anche i bambini dell'asilo e poi abbiamo cantato l'inno degli alpini. Dopo aver cantato e mangiato, ci siamo messi a giocare.

Alla fine del pomeriggio siamo tornati a scuola per predere le cartelle e ci siamo messi in fila per andare a casa. E' stato bello!

(Alice M. e Alice N.)

Era pomeriggio.

Abbiamo fatto i cartocci e li abbiamo portati alla castagnata. Abbiamo mangiato le caldarroste preparate dagli alpini, poi abbiamo giocato con i bambini di terza, quarta e quinta: ci siamo divertiti tantissimo! Poi abbiamo cantato la canzone per gli alpini che si intitola "Sul cappello" e poi siamo tornati a scuola e poi a casa.

(Inna e Sofia)

Ieri pomeriggio siamo scesi dalla scuola e poi siamo andati nel parcheggio dell'asilo. C'erano gli alpini davanti al fuoco. Abbiamo mangiato le caldarroste, abbiamo cantato la canzone degli alpini e abbiamo giocato. Poi siamo ritornati a scuola: alcuni hanno preso il pulmino e altri no. Eravamo tanto felici!

(Mattia e Nicolò)



La visita del Vigile

Venerdì 10 novembre è venuto a trovarci Mauro, il Vigile di Montalenghe. Ci ha spiegato in che cosa consiste il suo lavoro e come è fatta la sua divisa: giacca e pantaloni blu, camicia azzurra con gilè e cappello bianco con la visiera.

Ci ha anche detto quali sono le attrezzature che usano i Vigili urbani: la paletta e il fischietto, ma in alcune situazioni particolari possono anche avere il manganello, le manette e la pistola.

Il Vigile Mauro ha anche a disposizione un'auto bianca e verde dotata di sirena e lampeggiante. L'auto gli serve per spostarsi velocemente sul territorio del Comune per fare il suo servizio. Il Vigile controlla il traffico, i parcheggi, controlla la velocità delle auto, interviene in situazioni "sospette" per fare controlli e sorveglianza a tutela dei cittadini. Quando si verificano delle infrazioni, può intervenire e dare delle multe.

Con il Vigile Mauro faremo anche delle uscite di Educazione stradale per imparare a comportarci correttamente e muoverci in sicurezza rispettando e regole. *E' stata una visita interessante e istruttiva!*



Scuola primaria

Girare per leggere

SCUOLA PRIMARIA "S.Pertini" di MONTALENGHE ORIO "SCUOLA IN MOVIMENTO"

PROGETTI, LABORATORI E ATTIVITA' A.S. 2017/2018

ED. ALLA CITTADINANZA

SICUR-EROI /ED. STRADALE: MINI
CORSO CON IL VIGILE "PATENTE
DEL PEDONE "
"LE MELE DELLA SALUTE"

CONTINUITA'

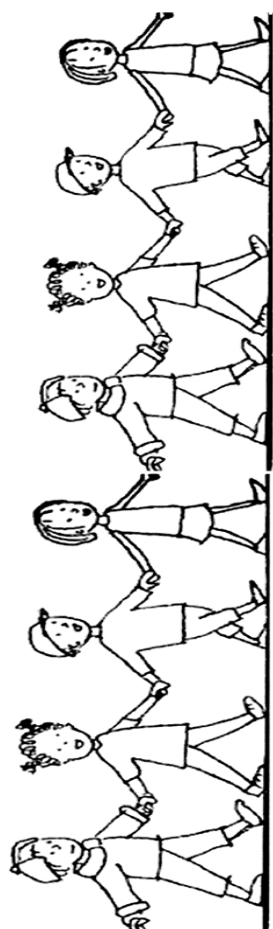
CASTAGNATA
FESTA DI NATALE
OPEN DAY PER I GENITORI E PER
GLI ALUNNI DI INFANZIA-2°-5°
FESTA DI FINE ANNO

ED. ALLA SALUTE E MOTORIA

"UN MIGLIO AL GIORNO"
SPORT DI CLASSE
FRUTTA DAY
FRUTTA NELLE SCUOLE
SPUNTINI E ALTRI SPUNTI

ED. LINGUISTICA-ESPRESSIVA

LABORATORI DI LETTO-
SCRITTURA
"NATI PER LEGGERE"
ARTICOLI PER "ORIOinforma"
ARTE E VARIE TECNICHE
ESPRESSIVE



ED. AMBIENTALE

USCITE PER OSSERVAZIONI
GEOGRAFICO/NATURALISTICHE
LEZIONI E LABORATORI CON
S.C.S. SOCIETA' CANAVESANA
SERVIZI
"L'AMBIENTE VA A SCUOLA"
CON LE G.E.V. GUARDIE
ECOLOGICHE VOLONTARIE
RACCOLTA RI-SCARPA,
TAPPI DI PLASTICA E DI
SUGHERO

ED. TECNOLOGICA E

MULTIMEDIALE

A SCUOLA CON LA LIM
CODING
LABORATORI DEL RICICLO

ED. MUSICALE

CANTI A TEMA
ASCOLTO DEI
RUMORI/SUONI
DELLA NATURA

USCITE DIDATTICHE

AGRIGELATERIA
"LATTOLANDIA"
ALPIGNANO 10/04
CERESOLE REALE 29/05



Associazioni

Gli Alpini a Saluzzo

Per il Direttivo Nicola Ponzetto

20° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO DI PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA E FRANCIA

SALUZZO, 8 Ottobre 2017

Domenica 8 ottobre, come un diritto acquisito ormai, piazza Tapparo è lì da moltissimi anni, che, immancabilmente aspetta gli Alpini del Gruppo di Orio insieme a gruppi di altri paesi vicini. La partenza avviene verso le 6.30 a bordo del bus della ditta Furno di Ciriè. L'autista, manco a farlo apposta, è l'amico Davide, un vero e serio professionista. Buona la giornata, a quanto pare il tempo è splendido ma le vettovaglie per motivi d'urgenza sono rimaste a casa. Prima di raggiungere la città di Saluzzo facciamo una breve sosta all'autogrill per poi portarci presso la zona di ammassamento alla postazione destinata al gruppo di Ivrea. Dove, purtroppo, si incontrano sempre meno amici e compagni di "naja". Si parte, per la sfilata, verso le 10.45, il sole e una leggera brezza ci accompagnano lungo le principali vie del centro di questa meravigliosa cittadina ricca di storia ma non solo.... Alle sue spalle fa da cornice, maestoso, il Monviso. Il numeroso pubblico presente, come sempre, durante le manifestazioni di carattere "alpino" è molto partecipe applaudendo al nostro passaggio. Il Gruppo di Orio, in ultima fila con il tricolore, chiude la sfilata della sezione di Ivrea. Stanchi ma orgogliosi ci avviamo verso il pullman per poi raggiungere l'agriturismo "La vecchia fattoria" in frazione San Luca di Villafranca Piemonte, dove, grazie ad un ricco, ottimo ed abbondante menù si chiude in bellezza questa meravigliosa giornata alpina. Come sempre il direttivo del Gruppo Alpini di Orio ringrazia tutti i partecipanti, Alpini e non, naturalmente con un arrivederci a presto.

N. B.- Il tesseramento 2018 ha avuto inizio, durante il pranzo presso la "Trattoria San Giovanni" in frazione San Giovanni di Castellamonte, domenica 26 novembre 2017.

Viva gli Alpini !!!



16 Agosto, San Rocco

Amministratori Chiesa San Rocco

E' stata un'emozione unica.... GRAZIE a don Antonio per la bella funzione religiosa e le sante parole che ci ha detto, GRAZIE al Sindaco e all'Amministrazione Comunale, a Bruna e Silvia nel ruolo di Priore, alle donne che hanno portato lo stendardo, al Messo Comunale e Protezione Civile e al Coro Parrocchiale. GRAZIE a tutti i volontari, portatori spontanei della statua di San Rocco, che, con il loro contributo, hanno fatto rivivere la processione come "al temp di nos vej". **GRAZIE**

a tutte le persone che hanno partecipato, perché, tutti insieme, si è dimostrato che San Rocco è devozione e tradizione e quindi si è voluto far sentire il proprio calore con la presenza.





Associazioni

La Festa Patronale

Il Direttivo Pro Loco

La Festa Patronale si è svolta dal 7 al 12 settembre. I festeggiamenti sono iniziati con l'inaugurazione della Mostra "50 anni di Pro Loco a Orio" curata dall'associazione culturale Farfalibro. In occasione del Cinquantesimo anniversario dalla firma del primo Statuto della Pro Loco è stata presentata una mostra dove era ripercorsa la storia dell'associazione con manifesti, fotografie e tanti ricordi. Sono intervenuti tutti i volontari, i simpatizzanti, ex presidenti e anche il Direttivo dell'UNPLI del Piemonte con il Vice Presidente sig. Fabrizio RICCIARDI. A conclusione della serata è stata consegnata al Direttivo Pro Loco una targa a ricordo dei "cinquant'anni al servizio del Paese". Le giornate della Festa sono proseguite alternando serate gastronomiche a tema; ecco quindi il venerdì

"a tavola.....con le Regioni", il sabato specialità tutto pesce, la domenica con l'Autentico Asado Argentino, il lunedì con la tradizionale "Bagna Caoda" e infine il martedì con la pizza pazza in piazza. Durante tutto il periodo festivo sono stati organizzati intrattenimenti all'aperto con spettacoli musicali e concerti. Hanno contribuito alla riuscita della manifestazione i "Future Boys" in concerto, il gruppo "This Country" con serata Country e "Free Country" con balli e musica di ogni genere, "Cris Mantello" serata Fast & Roll, il duo Vecchi Ricordi" e infine "Tango Argentino" spettacolo all'aperto di Milonga con la scuola di ballo Tango8ocho. Un successo particolare ha riscosso il bellissimo gonfiabile installato in Piazza Taparo. E' stato meta di divertimento per tutti i bambini

e non solo....Così come sono stati apprezzati i giochi di altri tempi in Piazza Ponzetto. Si è anche svolto il 5° Raduno "Piemonte club Veteran Car" e l'11 Raduno "Porsche". Gettonatissime dai bambini le passeggiate a dorso d'Asino.....E poi lo stand dell'Associazione piemontese Olivicoltori", i "Vignaioli di Orio con i loro prodotti e la piazzetta di "Barba Toni" dove alcune aziende artigianali hanno presentato i loro pregiati prodotti come "il Miele DiDA", gelati, formaggi e Apprezzato anche il Banco dei Fiori. La riuscita della Festa Patronale è dovuta all'impegno costante di tutti i volontari che, in vari modi, partecipano allo svolgimento di tutte le attività che si rendono necessarie. Quest'anno, con la speranza di essere riusciti a ringraziare tutti, la Pro Loco aveva organizzato do-

menica 22 ottobre il Pranzo del Ringraziamento. E' stata una bellissima giornata con una meravigliosa partecipazione di tanti "Volontari".



Incontro con l'autore:

Ilario Blanchietti
presenta

**"Solo i bambini
sono già adulti"**

di Graziella Claretto

Per i "Venerdì Letterari del FARFALIBRO", il 1 dicembre Ilario Blanchietti ha presentato a Orio, in anteprima assoluta, il suo nuovo romanzo dal titolo "SOLO I BAMBINI SONO GIÀ ADULTI". Nella Sala Conferenze al primo piano della Biblioteca Civica un pubblico nume-

roso, attento e partecipe è intervenuto alla serata, a cui era presente anche Gianpaolo Verga, editore di Atene del Canavese, che ha introdotto la presentazione parlando dell'importanza di una Casa Editrice operante sul territorio. Dal dialogo fra l'autore, la Presidente dell'Associazione Culturale FARFALIBRO e il pubblico presente in sala sono poi emerse le tematiche che stanno alla base del nuovo romanzo di Ilario, che si articola essenzialmente su tre piani diversi e comple-

mentari: i ricordi d'infanzia legati al paese d'origine, con tanto di aneddoti e personaggi riconoscibilissimi sotto i nomi fittizi; la storia dei mesi trascorsi da Alpino in Irpinia, dopo la tragedia del terremoto del 1980; l'enigma dell'ora dipinta sull'orologio del campanile di San Rocco e della curiosa posizione delle quattro chiese del paese. Il tutto intervallato da profonde riflessioni sull'esistenza e sul nostro destino post mortem. Un romanzo quindi che, tra gli altri, ha anche il pregio di non annoiare il

lettore, proprio per questa sua varietà di registri e argomenti. E la conclusione, ce lo dice il titolo, non può essere che questa: solo i bambini, nella loro intatta innocenza, riescono a comprendere l'immutabile meraviglia del mondo.



Rapa D'Or, Premio Vignolant e cose buone

Piero Lomagno per il Gruppo Vignaioli di Orio

Premio Vignolant 2017 Spirito Ponzetto e Premio alla Carriera di Vignolant 2017 alla moglie Maria Teresa Bianco



Premio "Rapa d'Or" 1° Classificato Erbaluce e Canavese Rosso
Baratto Mario di Piverone

Il Premio Vignolant 2017:
Vigneto premiato Erbaluce D.O.C.G. a Spirito Ponzetto
Il premio Vignolant alla carriera 2017:
a Maria Teresa Bianco

La commissione giudicatrice, che visita i vigneti di Erbaluce DOCG, è formata dal Prof. Vittorino Novello direttore del dipartimento di enologia alla facoltà di Agraria di Grugliasco, dal prof. Tito Cotta dall'Agronomo Daniele Dellavalle, da una giornalista e da un viticoltore.

La valutazione del vigneto avviene in base alla potatura, legatura, inerbimento, sanità delle uve e inserimento nel contesto paesaggistico.

Il 15 Novembre u.s. a Caluso, Il Consiglio Grande della Credenza Vinicola di Caluso e Canavese con una bella cerimonia accompagnato dalla Banda musicale di Caluso, si è recato prima al monumento intitolato ai Vignolant in Piazza Mazzini dove L'Arciprete Don Loris ha benedetto il monumento, poi in sfilata con la Ninfa Albaluce e l'Ordine delle Ninfe all'oratorio Sant'Andrea.

Qui sono stati conferiti i premi Vignolant dell'anno, alla carriera e al contesto paesaggistico dei Comuni di Caluso, Barone, Candia, Mazzè, Orio e Vische alla presenza dei Sindaci dei rispettivi paesi; anche la nostra Sindaca Erica ha premiato con una pergamena Spirito e la moglie Maria Teresa.

Sono seguiti i vari interventi dei Sindaci, del Presidente della Fondazione Banca d'Alba Cucco Gianni che ha consegnato a tutti i vincitori una stampa in terracotta di Castellamonte.

Dopo la cerimonia un grande brindisi con il motto della Credenza Vinicola in piemontese:

"Me nìet, nosa mare a na fet, mac nìet, me nìet" (Come noi nostra madre ci ha fatti solo noi come noi)

A seguire grande cena al Motel Erbaluce con parenti e amici e con i vini Erbaluce Fiordighiaccio e Rustia, Nebbiolo e Passito.

Per il Concorso Rapa d'Or la sera di giovedì 29 novembre la commissione ONAV ha eseguito gli assaggi dei vini presentati. Ringraziamo di cuore i tecnici dell'ONAV che tutti gli anni vengono gratuitamente ad assaggiare e a dare consigli sui vini per migliorare sempre in qualità, e grazie anche al dott. Forgia Maurizio che ci segue

ogni anno prima della vinificazione e poi con le analisi chimiche e organolettiche.

Domenica 3 dicembre a mezzogiorno il Disnar d'Or preparato dalla Proloco con fritto misto alla Piemontese poi, nel pomeriggio, la consegna delle torte preparate dalle brave pasticciere e la festa del vino con assaggi vari di Erbaluce Canavese Rosso e Passito

Prima della premiazione è stato presentato il libro con dvd "Canavese terra di sapori" edito da Atene del Canavese di Gianpaolo Verga e Andry Verga con testi a cura di Giovanni Ponzetti.

Una bella carrellata di luoghi con la riscoperta delle antiche ricette Canavesane e dei vini: ricordo che proprio quest'anno ricorre il 50° della D.O.C. Erbaluce.

Questa presentazione ci fa capire quanto sia bello il nostro territorio canavesano in cui noi viviamo: ricco di luoghi incantevoli e di prodotti della terra che sapientemente già i nostri avi utilizzavano inventando delle ricette speciali, un passato che appartiene ad ognuno di noi che spesso non ci rendiamo conto del valore enogastronomico e turistico che abbiamo, quindi sarebbe utile, ognuno per le sue attitudini e competenze, di rendere bello il territorio anche con piccoli lavori di manutenzione fuori da casa nostra per fare bello e accogliere il nostro paese come dice lo slogan della festa patronale "Orio da Guardare e da Gustare" Ringraziamo il Comune e la Pro Loco per l'organizzazione e l'ottimo pranzo.



Rapa D'Or, 19^a edizione

di Giovanni Del Duca

Domenica tre dicembre, da mezzogiorno fino al calar della sera, Vignaioli e Pro Loco, hanno dato vita alla diciannovesima manifestazione della Rapa d'Or, principiata con un "eravamo quattro amici al bar..." di Curradiana memoria. I quattro amici vignaioli strada facendo si sono quintuplicati e non solo: la qualità del loro vino è costantemente migliorata al punto da stupire gli stessi assaggiatori professionisti dell'ONAV. Intanto la Pro Loco ha provveduto ad apportare modifiche di fantasiosa qualità aggiungendo, alla festa della degustazione del vino, anche la degustazione delle torte, confezionate dalle donne



pasticcere oriesi (sporadica la presenza di qualche maschietto). Va ricordato che questa variante, Torte d'Or, venne accolta fin dall'inizio con grande entusiasmo e partecipazione. Cinque anni fa poi è stata la volta del Disnar d'Or che, in onore alla tradizione culinaria canave-

sana propone, e propone, piatti della cucina locale. In questo modo Pro Loco e Vignaioli hanno confezionato nel tempo una manifestazione affatto variegata: Pranzo, Degustazione vini, Assaggio e premiazione delle torte (tutte sempre classificate prime ex aequo) Un pomeriggio

di varia umanità e vario spettacolo per diciannove anni consecutivi, e scusate se è poco... Quest'anno vi è stata una ulteriore aggiunta: la presentazione del libro *Canavese Terra di Sapori*, corredato di DVD, edito da Atene del Canavese insieme con Masterblack. La proiezione del breve filmato contenuto nel DVD, trentacinque minuti, ha regalato agli spettatori un viaggio nel Canavese raccontando di enogastronomia, storia, geografia; nel libro si legge di un viaggio tra le bellezze del Canavese, tra le eccellenze del nostro cibo, ricordando il futuro che proviene da un passato di canavesana realtà.

I PREMIATI DELLA MANIFESTAZIONE

La premiazione dei Vignaioli di Orio, Strambino, Piverone e Vische dove quest'anno si è distinto particolarmente **Baratto Mario di Piverone** classificandosi 1° con l' **Erbaluce** con 75 punti e il Canavese Rosso con 82 Punti. A seguire per l' **Erbaluce**: **Landorno Lauro** con 72, **Lomagno Pietro** con 69, **Ponzetto Domenico** con 68, **Vesco Pierangelo** di Strambino con 65, **Blanchietti**

Antonio con 63, e **Godone Luigi** di Piverone con 62 punti. A seguire per il **Canavese Rosso**: **Godone Luigi** di Piverone con 79, **Ponzetto Domenico** con 78, **Blanchietti Antonio** con 76, **Corna Nicola**, **Monti Tiziano** di Vische e **Biondo Aldo** con 75, **Olivas Alessandro** con 72, **Bertotti Arnaldo** di Strambino con 71, e **Pavignano Ezio** di Piverone con 66 punti. Per quanto riguarda il **Passito**: **Tiziano Mon-**

tin con 84 punti e **Pietro Lomagno** con 83 punti. Dopo la consegna degli attestati ai vignaioli,

la premiazione con un gadget alle brave pasticcere sempre numerose.





Eventi

Una sosta per i "fachiri" della corsa

di Enrico D'Amico MORENIC TRAIL 2017 - COUNTRY RISTORO AL "BUCHET DAL BAUER" A ORIO

Come molti di voi avranno letto o sentito all'inizio del mese di ottobre si è tenuta la consueta ed ormai sempre più seguita, 7° edizione del "MorenicTrail".

L'orma dell'antico ghiacciaio Balteo, che circa mezzo milione di fa ha segnato la pianura eporediese formando l'Anfiteatro Morenico di Ivrea, e la collina che ci appartiene, è il terreno di gara della settima edizione del Morenic-Trail, lunghissima gara di 109 km che sempre più si sta affermando come vera festa di fine stagione per tutti gli ultra runner italiani e europei.

Partenza fissata alle ore 9 di sabato 7 ottobre ad Andrate.

Tra i partecipanti anche il nostro compaesano Serra Beppe che, anche questa volta ha ottenuto una prestazione esemplare, forse, anche grazie allo sprint ed all'incoraggiamento ricevuto dai suoi paesani e dal nostro bellissimo primo punto ristoro (country) organizzato proprio per l'occasione dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco Oriese.

Ma andiamo per ordine, alcuni giorni prima della gara, prendiamo contatto con Roletti Stefano il manager che insieme a moltissimi altri volontari organizza la gara con un immenso lavoro di coordinazione e gestione del lunghissimo tracciato.

Da ex partecipante del morenico, mi resi conto già alla mia prima, che monitorare una gara in termini di sicurezza, ristori, checkpoint e controlli GPS è davvero un lavoro molto impegnativo e così avendo la fortuna di essere lambiti dal tracciato che pas-

sa sulla nostra collina in località "BUCHET DAL BUER" abbiamo deciso di organizzare un punto ristoro.

Ecco, per i non addetti ai lavori, un punto ristoro, in particolare nelle lunghe gare come queste, è fondamentale per i corridori, qui trovano un the caldo, dell'acqua per riempire le borracce, ed altri generi di conforto, solitamente frutta e cioccolato.

Con la nostra sempre crescente voglia di migliorarci e distinguerci, collaborando tra pro loco, amministrazione e molti volontari del paese, abbiamo deciso di unire in una bella domenica di inizio ottobre la corsa ad una castagnata.

Nel punto ristoro, oltre a delle ottime pietanze cucinate la sera prima in pro loco, (la frittata è stata apprezzata moltissimo, grazie Ivan!) e dell'ottimo Pane fatto in casa (grazie Sara!), i nostri bambini, moltissimi presenti all'evento, hanno riscoperto il bello di raccogliere le castagne delle nostre colline ed arrostarle in loco, giocando e tornando ad una realtà da troppo tempo messa in ombra da giochi di diversa "tecnologia".

Ho visto costruire capanne in mezzo al bosco e bambini raccontarsi storie intorno al fuoco mentre cucinavano le caldaroste, il tutto condito con della buona musica Country fornita dall'auto di Alessandro.

Tutta questa energia poi concentrata nel fare il tifo ai nostri corridori che, ricordiamo in quel punto avevano già percorso circa 77 Km ed iniziavano a sentire forte

la stanchezza, per farli ripartire con nuovo slancio verso i rimanenti durissimi Km.

Tra i complimenti di molti atleti sia italiani che stranieri, si perché sempre più il Morenic è una gara internazionale, ci siamo dati appuntamento al prossimo anno per una sempre più coinvolgente ed organizzata festa per il ristoro country di Orio!!!!

Nei giorni successivi ho avuto modo di parlare, con i responsabili della gara, i giudici e gli organizzatori e tutti ci hanno fatto i complimenti, complimenti che estenderei a tutti, perché ogni persona ha fatto la sua parte, quindi non possiamo perdere l'occasione per partecipare alla prossima edizione, rilanciando così il nostro bellissimo territorio, facendo giocare i nostri bimbi nei nostri bellissimi boschi e perché no magari rilanciando verso una valorizzazione diversa le nostre aree.

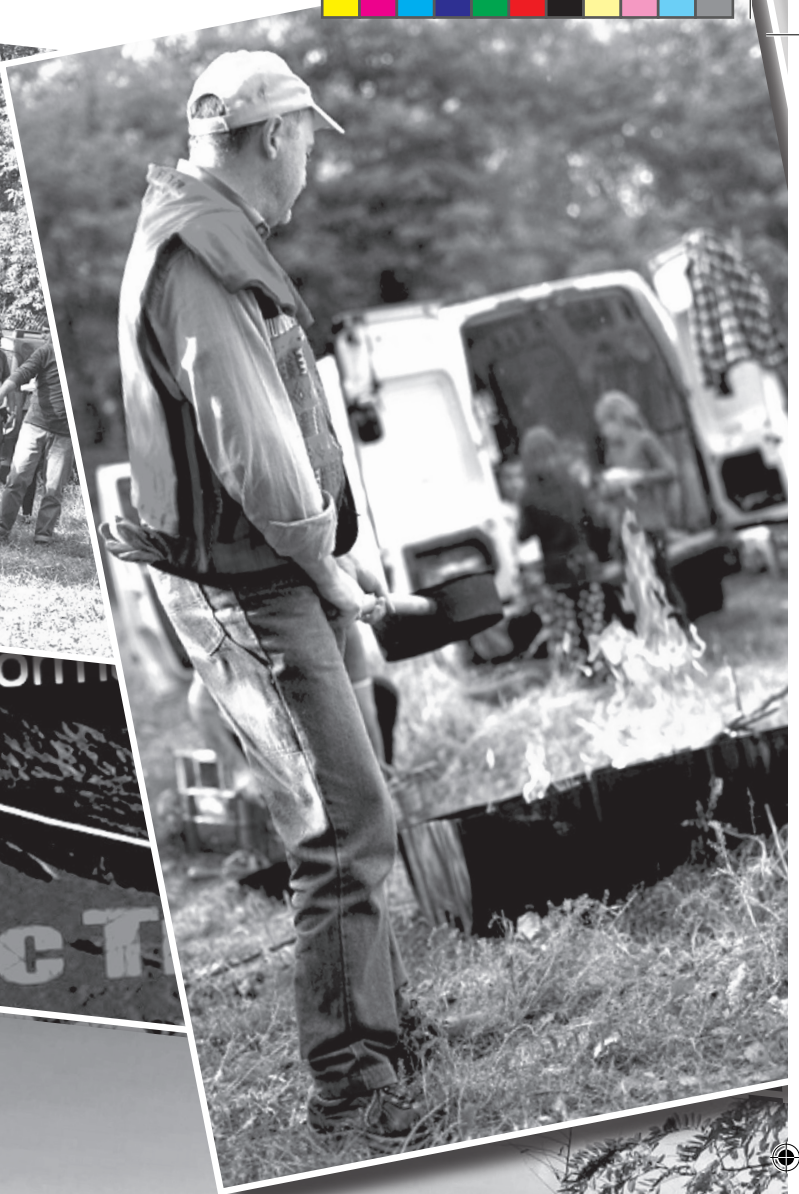




SIETE TUTTI INVITATI
ALLA PRIMA TAPPA
supporto ristoro

MORENIC

Sabato 7/10/17 ritrovo ore 13.30 Piazza Tapparo Orio



7-8 OTTOBRE

118 km
2770 m d+
24 h tmax
Trail individuale,
in coppia e
a staffetta

Valle d'Aosta Andrate Ivrea

MORENIC T

ORIO





Associazioni

Dopo Chernobyl, prosegue la generosità

La Cucina

Ce l'abbiamo fatta!

La ristrutturazione della cucina della scuola di Kuchynivka è stata portata a termine. I lavori sono proseguiti per tutta l'estate in modo da poterla avere operativa per l'inizio della scuola.

Il primo settembre, eravamo a Kuchynivka per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Dopo la consueta cerimonia con le autorità locali, abbiamo preso visione dei lavori di ristrutturazione della cucina. Il lavoro è stato notevole, rifatti tutti gli impianti risistemate le pareti, piastrellati i locali, sistemate le nuove attrezzature: cucina con sei piastre elettriche (a Kuchynivka non arriva il gas), lavastoviglie, frigorifero, vasche.

Finalmente i 100 e più bambini delle 11 classi che frequentano la scuola potranno consumare i pasti preparati in una cucina funzionale e pulita.

La ristrutturazione completa dei due locali che la compongono, uno per la preparazione del cibo e l'altro per la loro cottura, è stata possibile grazie al contributo stanziato dalla ditta SPEA di Volpiano che ha coperto quasi totalmente la spesa. Il rimanente è pervenuto, parte dal 5 per mille e parte dalle iniziative che l'associazione ha organizzato durante l'anno.

Svetlana, la direttrice della scuola, ha ringraziato Arca Solidale, la Spea e gli amici italiani che hanno realizzato questa importante opera.

Oltre alla SPEA di Volpiano, vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno creduto e sostenuto questo progetto, da Fabrizio Rimondotto che ne è stato l'artefice al direttivo dell'associazione che lo ha fortemente sostenuto ed agli amici che ci hanno aiutato.

Alina

Mentre eravamo a Kuchynivka Valentina, la nostra referente, ci ha portato a visitare Alina, una bambina di dodici anni, bloccata sulla sedia a rotelle e per questo non può frequentare la scuola. La bambina abita con la

mamma in una casupola sperduta nel bosco. Ha bisogno di un intervento su entrambi i piedi in modo da poter camminare e frequentare la scuola.

Abbiamo promesso il nostro interessamento. Speriamo di farle il regalo di Natale.

Pulmino

Un altro progetto molto importante bussa alla nostra porta: l'acquisto di un pulmino per il villaggio di Kuchynivka. Sembra poca cosa, ma vivere in un villaggio dove non circola quasi nessuna auto, dove i bambini vanno a scuola a piedi coprendo distanze anche importanti ed i servizi essenziali si trovano a Snovsk capoluogo di provincia, lontana una quindicina di chilometri. Potervi accedere è molto importante. Avere a disposizione un mezzo per la comunità è fondamentale.

Questo progetto che abbiamo nel cassetto già da qualche anno, in attesa di tempi migliori, abbiamo ora deciso di affrontarlo, sperando nella sua riuscita.

Bambini

Adesso si volta pagina, fra breve arriveranno i bambini per l'accoglienza invernale. Purtroppo alcuni di loro non potranno venire a causa di impedimenti delle famiglie che li accolgono. Ritorniamo a lanciare il nostro appello: sono molti i bambini che aspettano una famiglia italiana che li voglia accogliere. Invitiamo pertanto a spargere la voce fra parenti ed amici. Ci auguriamo che questo possa avvenire nel prossimo progetto estivo.

Direttivo

Il giorno 2 dicembre si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Diretti-

vo. Non essendovi pervenuta nessuna candidatura, i soci presenti hanno confermato all'unanimità il direttivo uscente per il prossimo triennio.

Vengono confermate le seguenti cariche. **Sergio Pero, presidente; Fabrizio Rimondotto, vicepresidente con incarico di direttore delle relazioni esterne; Enrico Bonifetto, segretario; Patrizia Borio, tesoriere, Gianna Porta, consigliere.** I membri del direttivo ringraziano i soci per la rinnovata fiducia mostrata. Con l'occasione Arca Solidale porge i più sinceri auguri di un Felice 2018.



Al lavoro

